

In centro 500 professionisti della disciplina sportiva provenienti da 21 nazioni

Lonigo, capitale dell'Orienteering

Lonigo

Lonigo capitale internazionale dell'orienteeing per un giorno. Ieri 1500 atleti hanno invaso ieri le vie del centro leoniceo. Un migliaio di studenti delle scuole medie e superiori, di cui poco meno della metà provenienti dalla Puglia, e circa 500 professionisti dell'orienteeing provenienti da 21 nazioni diverse.

Dopo le gare di qualificazione disputate venerdì scorso ad Alonte e sui colli Berici, ieri a Lonigo si è disputata la finale del Park World Tour, circuito internazionale di orienteeing, valida anche come tappa dell'Adriatic Meeting. Coreografica la partenza, che ha battezzato la piazza di Lonigo come piazza dello sport: centinaia di atleti sono scesi dalla scalinata di Palazzo Pisani di Lonigo. Da qui un unico obiettivo: tornare dopo aver percorso 3,2 km nel minor tempo possibile, con passaggi obbligatori in 18 punti del tragitto da trovare grazie ad una cartina e una bussola.

Quattordici le categorie in gara, a seconda della fascia d'età, tra cui le Top Runners Elite maschi e femmine. In riferimento alle Elite, il primo classificato per i maschi è stato lo svizzero Mueller Matthias, secondo Gonon Francois dalla Francia e terzo Osterbro Oystein Kvaal dalla Norvegia. Per le femmine, prima classificata Eliasson Lena dalla Svezia, seconda la svizzera Stalder Selina e terza Jurenikova Eva dalla Repubblica Ceca.

Assenti dal podio gli italiani, giustificati dal fatto che l'orienteeing è una disciplina sportiva che in Italia sta mettendo radici, ma che in altre parti del mondo, in particolare nel Nord Europa, è già da qualche anno materia di insegnamento nelle scuole dell'obbligo.

Gli italiani si sono comunque fatti onore, grazie alle ottime prestazioni di tanti studenti veneti e pugliesi che hanno partecipato all'evento, e che hanno voluto essere presenti alle premiazioni omaggiando i vincitori con prodotti tipici delle due terre e con singolari esibizioni di taranta pugliese.

Presenti sul podio anche le autorità che hanno reso possibile la manifestazione, primi fra tutti l'assessore provinciale allo Sport Marcello Spigolon, il sindaco di Lonigo Silvano Marchetto, l'assessore comunale allo Sport Alessandro Faccio, un nutrito gruppo di amministratori pugliesi e l'anima della manifestazione, il Presidente del Park World Tour Gabriele Viale.

Commenta Marchetto: «Lonigo si fa portavoce di una tradizione sportiva che nel vicentino ha radici profonde. Ma vogliamo che sempre più lo sport sia occasione per la nostra terra anche per farsi conoscere dal punto di vista turistico, per creare quell'indotto di cui l'economia ha bisogno. Non dobbiamo più ragionare a compartimenti stagni, ma, superando i campanilismi, fare sistema per un rilancio del nostro territorio. In questo senso, l'anno palladiano deve essere solo l'inizio di un turismo culturale che qui trova fondamenta solide per il suo sviluppo.»